

Regione Lazio

DIREZIONE AUTORITA' DI AUDIT PROGR. FESR E FSE COFIN. DA UE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 12 ottobre 2016, n. E00015

Approvazione dell'aggiornamento della Strategia di Audit relativa al POR FESR Lazio 2014-2020, contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP10

DETERMINA N..... DEL.....

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento della Strategia di Audit relativa al POR FESR Lazio 2014-2020, contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP10

LA DIRIGENTE DELL'AUTORITA' DI AUDIT

Vista la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

Visto il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

Visto l'art.53, comma 2 dello Statuto regionale, approvato con legge statutaria n. 1 dell'11 novembre 2004 che recita "...la legge regionale prevede che gli incarichi di responsabilità delle strutture di supporto all'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo e controllo proprie degli organi di governo possono essere conferiti e revocati con criterio fiduciario, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica corrispondente";

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante norme in materia di programmazione, bilancio contabilità della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione".

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" ed in particolare l'art. 6 bis (introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012);

VISTO il Dlgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 53;

VISTA la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Dlgs. 8 aprile 2013, n. 39 contenente "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il DPR 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Considerato che l'articolo 14 della legge regionale 28 giugno 2013 n.4 ha semplificato il modello organizzativo della Giunta Regionale attraverso l'eliminazione dei Dipartimenti ed ha reso conseguentemente necessaria la ricollocazione della funzione di Audit dei programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea;

VISTA la DGR n. 445 dell'08/07/2013 recante: Modifiche del Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni, che istituisce la struttura denominata "Autorità di Audit dei programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea" presso il Segretariato Generale, in considerazione della necessità di collocare la citata Autorità conformemente a quanto disposto dal Regolamento del Parlamento Europeo e del

Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi UE 2014/2020, ovvero in posizione di terzietà rispetto alle Autorità di Gestione e alla Autorità di Certificazione, nonché in grado di riferire direttamente all'organo al vertice dell'Amministrazione;

VISTA la DGR n. 660 del 14/10/2014 recante: "Programmazione europea 2014-2020. Designazione dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dell'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di Programmazione 2014-2020", con cui l'Autorità di Audit è stata collocata in una struttura in posizione di diretto riporto all'Organo di vertice dell'Amministrazione, che ne assicuri l'indipendenza gerarchico-funzionale, nonché finanziaria e strumentale, rispetto alle Autorità di Gestione e Certificazione delle spese, in ottemperanza ai requisiti richiesti dall'art. 123 paragrafo 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dal Manuale del Ministero dell'Economia e Finanze "Programmazione 2014-2020 – requisiti delle Autorità di Audit";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00387 del 20 ottobre 2014;

CONSIDERATO l'Atto di Organizzazione n. E00023 del 23/10/2014 avente ad oggetto: "Segretariato generale - assegnazione del personale alle Strutture e attribuzione trattamento economico accessorio", che ha disposto di assegnare il personale in servizio presso il Segretariato generale alla Strutture previste dal regolamento regionale 1/2002, come riportato nell'Allegato 1 del medesimo Atto di Organizzazione;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. E00002 del 30/01/2015 recante: "Segretariato Generale – modifica dell'A.O. n. E00023 del 23 ottobre 2014" che, disponendo la riassegnazione del personale in servizio presso le strutture del Segretariato generale, ha annullato e sostituito il precedente Allegato 1 contenuto nell'Atto di Organizzazione del Segretario generale n. E00023/2014;

CONSIDERATO l'Atto di Organizzazione n. E00023 del 23/10/2014 avente ad oggetto: "Segretariato Generale - assegnazione del personale alle Strutture e attribuzione trattamento economico accessorio", che ha disposto di assegnare il personale in servizio presso il Segretariato generale alla Strutture previste dal regolamento regionale 1/2002, come riportato nell'Allegato 1 del medesimo Atto di Organizzazione;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. 5426 del 01 aprile 2014 con il quale viene conferito l'incarico di Responsabile della Struttura "Autorità di Audit dei Programmi FESR e FSE cofinanziati dall'Unione Europea" alla dr.ssa Valeria Raffaele;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il documento "Accordo di partenariato sulla Programmazione dei Fondi strutturali e di investimento

europei per il periodo 2014-2020” e in particolare l'allegato III “Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020”, predisposto dal MISE-DPS in accordo con le Amministrazioni Centrali, le Regioni e il partenariato economico e sociale, approvato dal CIPE e trasmesso alla Commissione europea in data 22 aprile 2014;

VISTO l'individuazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), quale organismo nazionale del coordinamento delle Autorità di Audit ai sensi dell'art. 128 del Reg (UE) 1303/2013;

VISTO le “Linee guida per gli Stati Membri sulla procedura di designazione” - EGESIF 14-0013-final del 18/12/2014;

VISTO il documento di “Valutazione dei criteri di designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione “ vs. 1.1 del 14.09.2015, redatto dal MEF IGRUE;

VISTO la “Guidance on sampling methods for audit authorities” - COCOF 08-0021-03-EN del 04/04/2013;

VISTO le “Linee guida per la Commissione e gli Stati membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e di controllo negli Stati membri” - EGESIF 14-0010 final del 18/12/2014;

VISTO la “Guida orientativa per gli Stati Membri sulla Relazione Annuale di Controllo e sul Parere di Audit” - EGESIF_15-0002-02 finale del 09/10/2015;

VISTO “Guidance on Audit Strategy for Member States - Programming period 2014-2020”, EGESIF 14-0011-02 final del 27.08.2015;

VISTO “Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts”, EGESIF 15-0017-01 del 06.07.2015;

VISTO “Guidance on drawing of Management declaration and Annual summary - Programming period 2014-2020”, EGESIF 15-0008-01 del 04.06.2015;

VISTO “Guidance for Member States on Audit on Accounts”, EGESIF 15-0016-01 del 06.07.2015;

VISTO “Guidance for Member States on preparation, examination and acceptance of accounts” EGESIF 15-0018-01 del 06.07.15;

VISTO “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Finanziamento a tasso forfettario, Tabelle standard di costi unitari, importi forfettari”, EGESIF 14-0017 del 06.10.2014;

VISTO “Financial instruments in ESIF programmes 2014-2020 - A short reference guide for Managing Authorities”, Ref. Ares(2014)2195942 del 02.07.2014;

VISTO “Guidance for Member States on definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants”, EGESIF 15-0005-01 del 15.04.2015,

VISTO “Updated guidance on treatment of errors disclosed in the Annual Control Reports”, EGESIF 15-0007 del 09/10/2015;

VISTO la “Valutazione dei rischi di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate” - EGESIF 14-0021-00 del 16.06.2014;

VISTA la DGR della Regione Lazio n. 479 del 17/07/2014 avente ad oggetto “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Decisione n. C(2014) 9799 del 12/12/2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;

VISTA la Decisione n° C(2015) 924 del 12/02/2015 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il CCI 2014IT16RFOP010;

VISTA la DGR n 205 del 06 maggio 2015 avente ad oggetto "*Adozione del Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"*" con cui la Regione Lazio apporta al testo del POR modifiche a conclusione del negoziato e procede alla sua adozione;

VISTA la nota del MEF-RGS prot. n. 18251 del 3/03/2016 con cui l'IGRUE ha comunicato l'esito del parere positivo senza riserve sulla designazione dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR e FSE della Regione Lazio programmazione 2014/2020;

PRESO ATTO che l'Autorità di Audit deve adempiere a tutte le funzioni di cui gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alla procedura per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;

CONSIDERATO che per l'esercizio dell'attività di audit è prescritta l'adozione di una "Strategia di Audit 2014 – 2020" nei tempi e modalità definite e previste all'articolo 127 (4) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento UE 207/2015 art 7 (1) e allegato settimo;

CONSIDERATO che il suddetto documento rappresenta uno strumento fondamentale per l'Autorità di Audit per la definizione delle tempistiche, delle metodologie e delle procedure di controllo per la pianificazione, attuazione ed esecuzione dei controlli sugli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativamente al periodo di programmazione 2014-2020, e che in particolare la strategia di Audit definisce la metodologia di Audit, il metodo di campionamento per le attività di Audit sulle operazioni e la pianificazione dell'attività di Audit in relazione al periodo contabile corrente e ai due successivi;

CONSIDERATO che la "Strategia di Audit 2014 – 2020" relativa al POR FESR Lazio 2014-2020 è stata adottata con la Determinazione dirigenziale n. 515237 del 29.09.2015, tempestivamente rispetto al termine di otto mesi dall'adozione del POR prescritto dai Regolamenti, e deve essere aggiornata annualmente a partire dal 2016;

CONSIDERATO che detta prima versione della Strategia era stata elaborata sul modello di cui all'EGESIF 14_0011 del 3 giugno 2015 della CE "Guida orientativa strategia di Audit per gli Stati Membri" e del Regolamento UE n. 1303 /2013, art.127 (a), e del Regolamento di esecuzione UE della Commissione n. 207/2015, art 7 (1) e allegato VII, e che successivamente, in data 26.11.2015, il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE), ha elaborato un modello di Strategia di Audit conforme ai requisiti prescritti dalla sopra menzionata disciplina comunitaria;

RITENUTA la necessità di rielaborare la Strategia per il POR FESR Lazio 2014-2020 alla luce del sopramenzionato modello redatto dall'IGRUE;

CONSIDERATO che l'Autorità di Audit della Regione Lazio intende adottare la “Strategia di Audit 2014 – 2020” per il POR FESR Lazio 2014-2020, impegnandosi ad aggiornarla annualmente come previsto dai Regolamenti Comunitari.

CONSIDERATO il termine per l'adozione dell'aggiornamento della strategia di Audit per il POR FESR 2014/2020 scade il 12 ottobre 2016;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante della presente determinazione

1. Di adottare l'aggiornamento (versione 2.0) della Strategia di Audit POR FESR LAZIO 2014/2020 - 2014IT16RFOP010 allegata alla presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale (Allegato 1)
2. Di provvedere alla sua massima diffusione presso le strutture coinvolte nella gestione del Programma Operativo

LA DIRIGENTE PRO TEMPORE AUTORITA' DI AUDIT

Dr.ssa Valeria Raffaele